



REPUBBLICA ITALIANA

*Consiglio di Giustizia Amministrativa
per la Regione Siciliana*

IL PRESIDENTE

cds - Giustizia amministrativa
CGA - CGA Regione Sicilia
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000394 - 08/03/2017 - USCITA



cds 000100660500

Palermo, - 8 MAR. 2017

All' Avvocato Distrettuale dello Stato
di Palermo

palermo@mailcert.avvocaturastato.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di PALERMO

ord.palermo@cert.legalmail.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di CATANIA

postacertificata@pec.ordineavvocaticatania.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di MESSINA

ordineavvocatimessina@pec.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di TRAPANI

ord.trapani@cert.legalmail.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di AGRIGENTO

ordine@avvocatiagrigento.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di SIRACUSA

ord.siracusa@cert.legalmail.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di CALTANISSETTA

ord.caltanissetta@cert.legalmail.it



REPUBBLICA ITALIANA

*Consiglio di Giustizia Amministrativa
per la Regione Siciliana*

IL PRESIDENTE

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di RAGUSA
ord.ragusa@cert.legalmail.it

Al Presidente della
Associazione Avvocati Amministrativisti
della Sicilia
c/o Studio legale Prof. Avv. Salvatore Raimondi
via Nicolò Turrisi, 59
PALERMO
salvatore.raimondi@certmail-cnf.it

Al Presidente della
Società italiana degli avvocati Amministrativisti
c/o Studio Girolamo Rubino
via Oberdan , 5
PALERMO
girolamorubino@pec.it

Al Presidente della
Camera Amministrativa Siciliana
Piazza G. Verga
c/o Palazzo di Giustizia
CATANIA
cameraamministrativa@hotmail.com

Al Presidente della
Associazione Avvocati Amministrativisti
Sicilia Orientale
CATANIA
amministrativisti@pec.it

Esimio Avvocato, esimio Presidente,

come è noto dal 1 gennaio 2017 è entrato in vigore il nuovo processo amministrativo telematico (PAT).

Il cambiamento sarà profondo nelle nostre inveterate abitudini e nei nostri automatismi comportamentali, soprattutto perché nessuno di noi è un così detto nativo digitale, ma tutti ci siamo formati sui tradizionali strumenti. Ma è inevitabile progredire e proseguire sulla strada dell'innovazione tecnologica.



REPUBBLICA ITALIANA

*Consiglio di Giustizia Amministrativa
per la Regione Siciliana*

IL PRESIDENTE

E' inutile nascondere che con il PAT dovremo affrontare sicuramente alcuni problemi, derivanti sia dal rapporto con un mezzo nuovo, sia dalla reingegnerizzazione della procedura amministrativa che inevitabilmente il passaggio a un nuovo strumento ha comportato.

Non manca sicuramente al Foro siciliano la sapienza giuridica per prospettare ai Giudici, di volta in volta, le possibili soluzioni ai problemi.

Soprattutto, però, credo che per i primi tempi di rodaggio, che potranno anche essere non brevi, sarà indispensabile molta pazienza e comprensione reciproche, molta collaborazione tra tutti gli attori del processo, Difensori, Giudici e Segreteria, e soprattutto molto di quello che io considero la vera *grundnorm* di qualsiasi ordinamento giuridico: il buon senso.

Probabilmente saranno necessari alcuni aggiustamenti normativi, in futuro, per porre rimedio a inciampi e discrasie che sicuramente il tempo e l'esperienza segnaleranno. A tale proposito il Consiglio di Giustizia e il suo Presidente sono aperti a qualsiasi suggerimento che sarà poi inoltrato al Segretario Generale del Consiglio di Stato cui affluiscono tutte le osservazioni e i suggerimenti provenienti dai TT.AA.RR. e dai vari Fori.

E di questa preziosissima collaborazione già ringrazio in anticipo.

Colgo l'occasione per segnalare il primo piccolo problema, nella soluzione del quale mi auguro si manifesti già quella collaborazione e comprensione auspiccate.

Si tratta della applicazione dell'articolo 7, comma 4 del decreto legge 31 agosto 2016 n. 168, convertito nella legge 25 ottobre 2016, n. 197, nel quale si fa obbligo (sino al 1° gennaio 2018) di depositare almeno una copia cartacea del ricorso e degli scritti difensivi con l'attestazione di conformità al relativo deposito telematico.

La norma è finalizzata a facilitare nei primi tempi per i Giudici e le Segreterie il passaggio dall'esame tradizionale a quello digitale e alla correttezza e facilità di consultazione di tali atti anche nella camera di consiglio o in udienza.

A tale proposito ritengo che meglio possa raggiungere il risultato il deposito di due copie, atteso che la norma si riferisce ad "almeno" una copia.

Non mi resta che formulare agli Avvocati siciliani, ai colleghi e al personale di segreteria tutto i miei migliori auguri nell'affrontare questa importante innovazione.

La prego, sig. Presidente, di estendere queste mie brevi e semplici considerazioni agli avvocati appartenenti alla organizzazione da Lei presieduto e La prego, nel frattempo, di accogliere i sensi della mia più alta considerazione.



Carlo Zambelli